

## *Foglie secche*

Tra informi sassi  
e rotolanti massi,  
foglie secche,  
rugginose e gialle,  
parlano di popoli in fuga  
da guerra e fame,  
da morte in mare  
tra flutti indifferenti.

L'angoscia dell'esilio  
si raduna in code,  
lunghe e disumane  
alle frontiere di paesi  
orbi e crudeli,  
chiusi all'amor  
proferito cristiano,  
sordi al dolore  
già vissuto in passato  
da altri loro alleviato.

Or fan dell'accoglienza  
quella croce  
dove Cristo stesso  
fu inchiodato  
e non c'è voce che scuota  
una coscienza infame,  
non c'è ostello  
né lume di speranza  
per pargoli affranti,  
per donne e vecchi,  
malati e stanchi.